

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPC + RT + OIV)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPCT attualmente in vigore riguarda l'esercizio 2019 ed seguente periodo 2020/2022. Esso si conferma efficace per quanto innanzi tutto riguarda il sistema di governo e controllo della società, che prevede una significativa articolazione del CdA e la presenza di Coll.Sind. e Revisore; inoltre è rafforzato dalla significativa evoluzione dei protocolli operativi che regolamentano le attività a rischio in modo puntuale, grazie alla implementazione del modello organizzativo "231" e delle procedure di ottenimento del Rating di Legalità; risulta quindi in grado di esercitare una efficace prevenzione regolamentata con protocolli relativi ai processi commerciali, amministrativi ed informativi. Infine il sistema di controllo risulta efficacemente supportato dal sistema di gestione aziendale certificato recentemente secondo la norma internazionale Iso9001/2015.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Il PTPCT risulta in piena ed efficace attuazione. Una articolata rendicontazione del RPC e del RTR consente la completa cognizione da parte dell'organo di governo e degli organi di controllo circa il suo stato attuativo, nonché da parte delle parti terze, mediante la sua periodica revisione annuale e pubblicazione sul sito della Società. L'OIV svolge con regolarità la propria sorveglianza. Quale area di controllo pervasivo implementata è stata predisposta la stesura di uno specifico protocollo per la regolamentazione dei rapporti con gli enti ispettivi competenti; le verifiche interne sono altresì rafforzate grazie al molteplice ruolo svolto dall'OIV, quale concomitante vigilanza ai sensi del d.lgs.231/200 e del sistema certificato Iso 9001/2015.
1.C	Ruolo del RPC/RT/OIV - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC, partecipando in modo attivo alla vigilanza verso i presidi "anti-corruzione" - grazie al contestuale incarico di membro dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs.231/2001 e di OIV ai sensi del d.lgs.33/2013, esercita un ruolo efficace ed efficiente per l'attuazione continua del PTPCT. La contestualità dell'incarico nell'OdV 231 del RPC e di OIV sono motivate dalle ridotte dimensioni dell'ente, per le quali quindi si è optato nella separazione di ruoli tra RPC ed RT, allo scopo di agevolare innanzi tutto l'esercizio di prevenzione attuato dalla sinergia tra RPC e OdV231.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC + RT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT.	Non vi sono stati fattori di contrasto all'attuazione del PTPCT.